

CODICE DI AUTODISCIPLINA PER L'USO DELLA IA



1 | Adnkronos e l'innovazione tecnologica

ADNKRONOS, da sempre all'avanguardia nell'innovazione tecnologica applicata al giornalismo, ha adottato un codice di autodisciplina per guidare l'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale (IA) nei processi editoriali. Riconoscendo le straordinarie potenzialità offerte dall'IA, l'agenzia si impegna a sfruttare questa tecnologia come strumento ausiliario al lavoro giornalistico, garantendo sempre la massima accuratezza, trasparenza e integrità dell'informazione. Questo codice rappresenta un passo fondamentale verso un futuro in cui l'innovazione tecnologica si sposa con i più elevati standard deontologici della professione, ponendo il giornalista al centro del processo informativo e assicurando che l'IA contribuisca alla ricerca della verità e sia al servizio dell'informazione di qualità.

2 | IA e giornalismo: il quadro normativo e i principi guida

Il codice di autodisciplina si fonda sui principi e le indicazioni definiti dalla normativa europea e nazionale, in particolare il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale e il Documento finale della "Commissione sull'intelligenza artificiale per l'informazione" istituita dal Dipartimento dell'editoria. In linea con questi riferimenti, il codice si ispira ai principi di rigorosa indipendenza, imparzialità e obiettività sanciti nello Statuto aziendale, nonché ai codici deontologici in materia giornalistica. Tale approccio garantisce che l'utilizzo dell'IA all'interno di ADNKRONOS sia sempre coerente con i più elevati standard etici e professionali, senza mai sostituire giornalisti e redazioni.

3 | Un impegno concreto per la tutela dei dati e la trasparenza

Il presente codice è vincolante per tutti i dipendenti e collaboratori di Adnkronos. In particolare, ADNKRONOS si impegna a garantire che l'utilizzo dell'IA sia conforme a tutte le leggi e regolamentazioni applicabili, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e al rispetto del diritto d'autore. Ciò implica l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per prevenire l'uso non autorizzato dei dati, le violazioni della privacy e le infrazioni del diritto d'autore. L'obiettivo è massimizzare i benefici derivanti dall'utilizzo dell'IA, evitando qualsiasi comportamento che possa mettere a rischio la reputazione dell'Agenzia o violare i diritti di terzi.

ADNKRONOS da alcuni anni ha introdotto in maniera sistemica nel processo editoriale l'uso delle tecnologie cosiddette blockchain. Questa tecnologia può garantire la tracciabilità e l'immutabilità dei contenuti giornalistici, ostacolando la diffusione di fake news. Un ulteriore strumento per garantire la credibilità dell'informazione e rafforzare la fiducia dei lettori.

4 | "Human in the loop"

ADNKRONOS seleziona con cura i dati utilizzati dagli algoritmi, assicurandosi che provengano da fonti attendibili e verificate. Tali dati sono sottoposti a periodiche revisioni per verificarne l'attualità e la pertinenza. L'IA è impiegata come strumento ausiliario per supportare i giornalisti nelle loro attività, migliorando l'efficienza e l'accuratezza del lavoro redazionale. Tuttavia, la responsabilità editoriale rimane sempre in capo ai professionisti, che verificano e validano tutti i contenuti prodotti con l'ausilio dell'IA.

Il principio di "Human in the loop", che ADNKRONOS applica in ogni propria attività, sottolinea efficacemente l'importanza della supervisione umana in ogni fase editoriale fino alla pubblicazione finale. L'IA può essere un valido strumento operativo, ma non può sostituire il giudizio critico e la capacità di narrare storie che informano e coinvolgono il pubblico.

5 | Ricerca, sviluppo e impegno etico

ADNKRONOS è impegnata in attività di ricerca e sviluppo per migliorare continuamente le proprie capacità nell'ambito dell'intelligenza artificiale. In particolare, l'Agenzia collabora con altre realtà nazionali e internazionali per sviluppare strumenti in grado di identificare e contrastare le cosiddette fake news e i deepfake, tutelando così l'integrità dell'informazione. ADNKRONOS non ricorre a tecniche di manipolazione delle immagini o dei suoni che possano ingannare il pubblico, e si adopera per promuovere una cultura dell'informazione corretta e affidabile.

6 | L'IA a supporto della redazione

L'IA è impiegata per facilitare la ricerca e la classificazione di contenuti, sempre sotto il controllo di un giornalista che ne verifica l'accuratezza, l'obiettività e la coerenza con i valori editoriali dell'Agenzia. ADNKRONOS non ricorre all'IA per la generazione autonoma di contenuti testuali, immagini o video, poiché ritiene fondamentale che la responsabilità editoriale rimanga in capo ai giornalisti. In ogni caso, l'utilizzo dell'IA è sempre finalizzato a migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro giornalistico, garantendo al contempo il rispetto dei diritti fondamentali e dei principi etici della professione.

7 | Un'innovazione responsabile

ADNKRONOS si impegna a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'innovazione e sull'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale. Attraverso un'offerta formativa continua e accessibile a tutti i livelli, l'agenzia mira a sviluppare competenze tecniche specifiche e una profonda comprensione delle implicazioni etiche e sociali legate all'impiego di questi strumenti. La trasparenza è un altro elemento chiave: ogni dipendente è incoraggiato a condividere le proprie esperienze e a partecipare attivamente alla definizione delle migliori pratiche.

8 | Investimento strategico a difesa del giornalismo di qualità

Le tecnologie e più in generale il paradigma di processo generalmente inteso come intelligenza artificiale, rappresentano un investimento strategico per Adnkronos, volto a potenziare il ruolo del giornalista e migliorare la qualità dell'informazione offerta ai lettori. Limitando le attività ripetitive e a basso valore aggiunto, come la raccolta e l'organizzazione dei dati, l'IA libera i giornalisti da compiti routinari, consentendo loro di dedicarsi a attività più creative e strategiche, quali la ricerca approfondita, l'analisi critica e la produzione di contenuti di alta qualità. L'obiettivo finale è quello di offrire ai lettori contenuti sempre più approfonditi e originali, frutto di un lavoro giornalistico di elevata qualità.